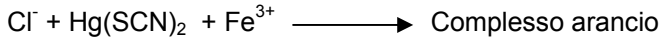


DEFINIZIONE E SCOPO DEL TEST

L'analisi dei cloruri permette di identificare eventuali aggiunte di acqua salata nel latte, una sofisticazione che il normale esame crioscopico non rileva. Questa analisi permette inoltre di quantificare la concentrazione di sale in prodotti quali formaggi, puree vegetali e salse, e nei liquidi di lavorazione e conservazione dei derivati del latte.

PRINCIPIO DEL TEST



Gli ioni cloruro reagiscono con il tiocianato mercurico e rilasciano ioni tiocianato. Gli ioni tiocianato reagiscono con il Fe (III) dando un complesso color arancio la cui intensità, misurata a 505 nm, è direttamente proporzionale alla concentrazione di cloruri nel campione.

COMPOSIZIONE DEL KIT E DEI REAGENTI

Codice *300100 -Il kit consente di effettuare 100 determinazioni e contiene 10 confezioni del codice *300104
Codice *300104 -Il kit consente di effettuare 10 determinazioni e contiene:

- R1: confezione con 10 provette pre-infilate con 1 mL di tiocianato mercurico.
- R2: flacone contenente 1 mL di soluzione di ferro nitrato.

Per le indicazioni di pericolosità dei reagenti far riferimento alla scheda di sicurezza del prodotto.

Modalità di conservazione: I reagenti sono stabili fino alla data di scadenza. **Conservare a temperatura ambiente.**

TRATTAMENTO - VOLUME DEL CAMPIONE - RANGE DI MISURA

Utilizzare il latte tal quale.

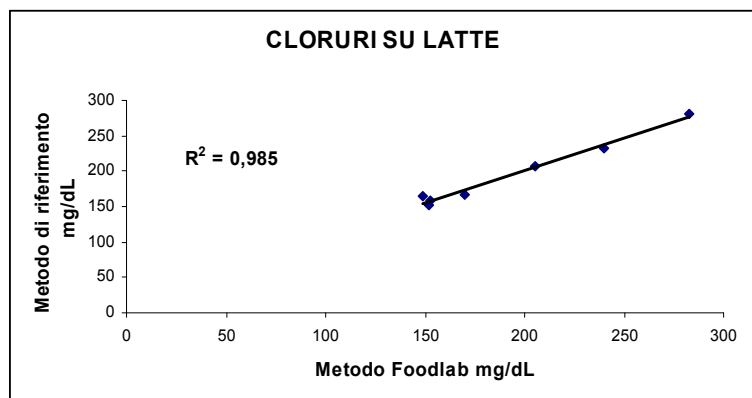
Analisi	Range di misura (mg/dL NaCl)	Volume di campione	Risoluzione	Accuratezza	Ripetibilità
Cl latte intero	50 - 400	20 µL	1	+/- 5%	CV <3%
Cl latte magro	50 - 400	20 µL	1	+/- 5%	CV <3%

Per campioni con valori di Cloruro di Sodio > 400 mg/dL, utilizzare metà volume di campione (10 µL) e moltiplicare il risultato ottenuto per 2.

PROVE COMPARATIVE

Prove comparative su campioni di latte intero tra la metodica di riferimento e il metodo **FOODLAB**, eseguite in una primaria azienda di produzione del latte, hanno confermato un ottimo allineamento tra i due sistemi.

Metodo Foodlab (mg/dL)	Metodo di riferimento (mg/dL)
170	166
205	207
240	233
283	280
152	152
153	158



PREPARAZIONE DEL REAGENTE

Le provette contenenti il **reagente R1**, contenute nella busta di alluminio, sono pre-infialate e pronte all'uso. Il **reagente R2** è pronto all'uso.

TECNICA OPERATIVA

1. Sulla schermata principale premere il tasto **2** per accedere alle analisi disponibili sul pozzetto di lettura n°2 oppure **0** per vedere la lista completa delle analisi disponibili sullo strumento.
2. Selezionare, dal menu, l'analisi **CI latte int. o CI latte mag.** e premere **ENTER**. Sul display appare **INCUBAZ. 5 MIN.**
3. Inserire in una provetta contenente il reagente **R1, 20 µL** di latte ed agitare 2-3 volte per inversione. Mettere la provetta nella cella di termostatazione. **Ripetere l'operazione per ogni campione** da analizzare. E' possibile analizzare fino a 14 campioni per ogni sessione di analisi. Premere **ENTER** per far partire l'incubazione.

Note: *Agitare la bottiglia contenente il campione, prima del prelievo.
Pulire accuratamente l'esterno del puntale, con carta assorbente, dopo il prelievo del campione.
Inserire il puntale della pipetta nel reagente e pipettare più volte per trasferire completamente il volume del campione prelevato.
Per evitare inquinamenti dovuti alle analisi precedenti, utilizzare un nuovo puntale per ogni analisi*

4. Al termine dell'incubazione premere **ENTER**, sul display appare **INSERIRE BIANCO**.
5. Agitare la provetta pre-riscaldata e inserirla nella cella di lettura indicata dalla luce verde. Premere **ENTER** per effettuare la lettura. **Ripetere la procedura per ogni campione da analizzare.**
6. Premere **STOP** con la **FRECCIA SU** per passare alla lettura dei campioni. Sul display appare **INSERIRE CAMPIONE**.
7. Aggiungere **50 µL** di reagente **R2** nella provetta, agitarla per inversione, e metterla nella cella di lettura indicata con la luce verde e premere subito **ENTER**. **Ripetere la procedura per ogni campione da analizzare.**

Note: *L'inserimento deve essere fatto senza toccare il reagente con il puntale, se questo avviene, sostituire il puntale per evitare di inquinare il reagente R2.*

8. Alla fine della sessione i risultati verranno stampati automaticamente espressi in mg/dL di NaCl.
9. Premere **ENTER** e **FRECCIA GIU** per tornare al menu analisi.

STANDARDIZZAZIONE DEL SISTEMA

Lo strumento è fornito pre-calibrato e pronto all'uso.

I risultati sono espressi in accordo al metodo di riferimento.

In ogni caso è possibile standardizzare il sistema utilizzando campioni a titolo noto.

Fare riferimento al manuale dello strumento per la procedura operativa.

Solo per uso diagnostico *in vitro*